

Sette giorni

ALL'ESTERO

• ACCORDARSI. PRIMA CHE UNA SCINTILLA CAUSI IL DISASTRO, questo l'ennesimo appello contenuto nella lettera di Krusiov al filosofo Bertrand Russell. Ma un appello per il disarmo aveva avuto tanta drammatica attualità, martedì ended su una città degli USA, Firenze nella Carolina, una bomba nucleare sganciata per errore da un aereo B-47. E' stato un campanello di allarme: in Gran Bretagna, come nella stessa America, dove si svolgono i voli degli aerei USA, con bombe atomiche a bordo, si chiede dove possa condurre questo pericoloso gioco con le armi di distruzione: senza contare la eventualità che un errore del genere — quale la bomba esplosa — può mettere in moto il meccanismo della guerra. L'opinione pubblica britannica, guidata dalle correnti più consapevoli del Labour Party, reclama che si ponga fine ai voli dei bombardieri USA; chiede che si rigettino le rampe per i missili, reclami un accordo che ponga fine alle prove II, e — se questo non è ancora possibile — che la Gran Bretagna prenda per prima la misura di sospendere i suoi esperimenti termoneucleari. Il mondo non vuole la guerra e neppure vivere nel terrore di « incidenti allo idrogeno » come quello raccontato in America a Bunn, nella stessa settimana, personalità politiche e della cultura, fra cui il premio Nobel Max Born, esprimono l'opposizione del popolo tedesco alle rampe e alle basi atomiche in Germania.

LE FORZE FASCISTE minacciano la libertà della Quarta Repubblica. Parigi ha registrato giovedì la manifestazione dei poliziotti contro il Parlamento, manifestazione organizzata e diretta dall'estrema destra. Contro il rinverdire delle attività della destra coloniale.

IN ITALIA

LA CAMERA HA APPROVATO CON UN VOTO ANTIFASCISTA il riconoscimento giuridico del Corpo dei volontari della libertà. Lo sparuto gruppetto dei deputati missini, isolato dal resto dell'Assemblea, ha tentato di insultare la Resistenza ma è stato cacciato dall'aula di Montecitorio, dopo aver subito una sonora lezione.

L'ENALOTTO, IL PROGETTATO CARROZZONE del sottogoverno dc, è stato bloccato in seguito al rifiuto del Consiglio di amministrazione degli istituti di previdenza a concedere un mutuo di due miliardi all'Enal, garantito dai beni dell'ex Gli. La campagna intrapresa dal nostro giornale per smascherare il nuovo scandalo clericale, ha registrato così un primo successo. Contro l'Enalotto è stata presentata anche una denuncia da parte dei gestori dei botteghini del Lotto i quali hanno dimostrato le illegalità commesse per varare il nuovo gioco, tanto caro alla Dc e a Fanfani.

IL GOVERNO E' STATO COSTRETTO DAGLI STUDENTI a concedere anche per il 1958 l'abbandonamento al neolaureati, procrastinando l'esame di Stato. Secondo il progetto del ministro della Pubblica Istruzione, i primi esami di Stato avrebbero dovuto svolgersi lunedì scorso, ma gli studenti, con imponenti manifestazioni in tutti gli Atenei hanno impedito l'attuazione del piano predisposto dal ministro Moro. Numerose sono state le facoltà occupate dagli universitari nel corso dell'agitazione.

UNA ECCEZIONALE ONDATA DI MALTEMPO ha investito nei giorni scorsi l'Italia. Dopo un improvviso abbassamento di temperatura, quasi tutte le regioni sono state colpite da violenti temporali e da bufere di neve che hanno interrotto numerose strade e isolato decine di comuni, specie nell'alto e basso Sangro. La neve ha fatto la sua comparsa anche a Roma, a Milano, Torino e in quasi tutte le città. Nella Riviera di Ponente era dal 1924 che non si vedevano nevicate così abbondanti.

LE LEGGI PER L'ISTITUZIONE DI NUOVE PROVINCE sono state bloccate al Senato dal voto del dc e delle destre. La Dc insabbiando i progetti per le province di Isernia e di Oristano, già approvati dalla Camera, ha trattenuto le promesse fatte alle popolazioni di queste zone durante le precedenti campagne elettorali.

NEL MONDO

DEL LAVORO

LA SITUAZIONE ALLA FIAT si è sviluppata ulteriormente nel corso della settimana. La Cisl ha ribadito le sue posizioni, direzione aziendale di voler intervenire nella formazione delle liste per la nuova Commissione interna ed ha espulso gli elementi più legati a Valletta. Questi hanno dato vita a una nuova formazione di chiara ispirazione padronale. Sulla questione sono intervenute la CGIL, i Consigli comunali e provinciale di Torino, le Acli, denunciando l'intervento padronale. Un passo perché venga assicurata la libertà nelle fabbriche è stato compiuto presso Granchi da cento intellighisti.

LE ELEZIONI DELLE MUNICIPIALITÀ hanno dato motivo a una nuova ondata di brogli. A S. Marco in Lamis i contadini hanno rovesciato le urne. Per la questione degli assenti familiari ai braccianti il ministro Gai ha convocato per il 21 i sindacati. Una questione sono intervenute l'Alleanza contadina sulle conseguenze del MEC in agricoltura si è svolto a Roma.

NELLE COMMISSIONI INTERNE continua il moto di ripresa della CGIL. Le sue liste sono passate dal 16 al 57% alla Motta e sono aumentate altresì alla Mobilio di Napoli, alla Motozella, ai Cantieri di Castellammare.

LICENZIAIMENTI «ECONOMICI» sono stati annunciati anche alla Pirelli Biccoca di Milano. Contro quelli della Borletti prosegue l'agitazione fra le marzantine delle fabbriche della zona che hanno proclamato uno sciopero di solidarietà. Contro le discriminazioni, i contratti di termine, i licenziamenti a sorpresa, negli stabilimenti della Difesa si è tenuto a Roma un convegno promosso dalla Federstati.

350.000 LAVORATORI SI PREPARANO ALLO SCIO. PERO' in seguito alla rottura delle trattative per il contratto di lavoro i tre sindacati hanno deciso di proclamare una serie di scioperi per la fine di marzo e i primi di aprile nei settori della chimica, della chimica farmaceutica, delle fibre tessili artificiali, della gomma, del petrolio, dei cementi.

In sciopero, in molte località sono anche i caristi convocati per martedì dal ministero del Lavoro. Si sono invece conclusi i 6 giorni di sciopero all'ANAS. Hanno

LA DC HA INGANNATO GLI ELETTORI SARDI E MOLISANI CHE RECLAMAVANO LE NUOVE PROVINCE

Le popolazioni di Isernia e di Oristano chiedono le dimissioni dei responsabili del tradimento

Stato d'assedio a Isernia - Si sciolgono le sezioni d.c., bonomiane, del M.S.I. e del P.M.P. Nuovi iscritti al P.C.I. - Sciopero generale a Oristano - Una dichiarazione del compagno Spano

(Dal nostro inviato speciale)

ISERNIA, 15. — Una lapide verrà murata sul palazzo civico di Isernia per ricordare a tutti i cittadini il tradimento consumato dal partito di Fanfani nei confronti della rivendicazione di erigere questa città a capoluogo di provincia. La proposta è stata votata dai lavoratori che sono riuniti in un'assemblea nei locali pubblici e nelle sedi delle loro organizzazioni per l'impossibilità, per ora, di tenere più vaste assemblee durante il presidio, che è un vero e proprio stato d'assedio. La proposta è stata approvata a unanimità. I poliziotti e carabinieri inviati da Tamburini. Lo stato d'assedio ha assunto oggi un carattere addirittura ostile in quanto tutta la popolazione ha fatto chiaramente intendere che continuerà la sua lotta contro la Dc, che è poi un vero e proprio stato d'assedio. Le elezioni del 1958, che daranno a tutti gli iserniani un'arma per ripianare i tradimenti e le destre con una giusta moneta.

La protesta politica delle popolazioni si è allargata anche a tutti i comuni della zona, anch'essi presidiati dalle forze di Tamburini.

Anche in questi comuni bloccano le dimissioni della Dc, del Msi e del partito di Lauro. A Mirandola, piccolo comune di montagna, i bonomiani, dopo il voto del Senato, sono rimasti senza candidati per le elezioni del Consiglio dei ministri. I lavoratori dei comuni convocati per domani. La lista dell'Alleanza dei contadini è rimasta sola a rappresentare tutti i coltivatori della zona di Mirandola. Così anche a Castel Romano, la più grossa frazione di Isernia, dove un folto gruppo di iscritti alla Dc, in gran parte coltivatori diretti, si è recato presso la sezione e ha distrutto il cartello, chiudendo i locali, dopo aver manifestato a lungo contro il partito di Fanfani.

In altri comuni, si sono svolte presso gli uffici di collocamento manifestazioni di dissenso che vogliono essere immediatamente stanziate. Altri fondi per lavori pubblici. E' la stessa rivendicazione dei lavoratori di Isernia. Stanno davanti all'ufficio di collocamento e presso il municipio al quale centinaia di operai attendono il pagamento delle giornate fatte presso i cantieri scuola, ma hanno ricevuto solo un anticipo di 5000 lire mentre i disoccupati attendono ancora il pagamento del sussidio.

Continuano intanto a pervenire alla Federazione comunista di Isernia le richieste di iscrizione al P.C.I. sono operai e contadini fin qui legati alla Dc e che ora se ne allontanano, non mancano anche richieste di iscrizione al P.C.I. da parte di piccoli imprenditori e commercianti.

Della protesta della popolazione contro lo « stato d'assedio » si è reso interprete il comitato promotore della nuova provincia di Isernia, riunito stamane sotto la presidenza dell'avvocato Antonio Canali, assenti i rappresentanti della Dc. Il Comitato ha deciso di chiedere l'immediata convocazione del Consiglio comunale. Nella riunione che si è svolta lunedì, il Consiglio esprimerà in forma solenne la protesta di Isernia contro la Dc ed il governo. Si era parlato di dimissioni di tutti i consiglieri, ma di diversa opinione sono i lavoratori, così come hanno detto i dirigenti della Camera del Lavoro e dell'Associazione contadini, i quali si sono espressi per le dimissioni del solo sindaco democristiano.

Il comitato per Isernia ha anche chiesto che la truppa sgomberi immediatamente le zone nelle quali si è accampata da tre giorni impedendo il normale svolgimento delle lezioni.

DIAMANTE LIMITI

SI APRE OGGI A VICENZA

L'Assemblea dell'U.D.I. contro i missili atomici

Una manifestazione per la pace a S. Nicandro

La gravissima rivelazione sul rapporto segreto dei comandi della Nato con i missili atomici in Sardegna ed in Piemonte ha scatenato in tutta l'Italia vivaci allarme e sdegno. Ordini del giorno per la convocazione di una assemblea nazionale per la neutralità atomica e contro l'installazione sul suolo nazionale di rampe per il lancio di missili atomici, indetta dall'Unione donne italiane i lavori sotto la presidenza dell'on. Maria Madalena Rossi, vice presidente della Federazione democratica internazionale femminile saranno aperti dall'on. Rosetta Longo e conclusi dalla professoressa Ada Alessandrini.

Dalle province di Brescia, Mantova, Trieste, Montebelluna, Udine, Foggia, Padova, Verona, dall'Emilia e dalla Toscana, si sono recati a Vicenza, oltre 100 delegazioni di donne, da altre province invece è previsto l'arrivo di gruppi di ragazze vestite nei costumi tradizionali e con nastri neri nella veste in onore della Sardegna e del Piemonte regioni particolarmente interessate al problema della installazione di rampe per i missili atomici.

Movimento italiano della pace. Oggi domenica delegazioni

Lo sciopero a Oristano

ORISTANO, 15. — Lo sciopero generale proclamato a Oristano dalla Cdl per protestare contro l'insabbiamento della legge sulla quarta provincia, a causa dell'ostilità dei missili atomici, si è svolto con successo. Commercianti, studenti, operai, professori, artigiani, si sono astretti da ogni attività. La vita cittadina è paralizzata. Le strade e le piazze sono affollate di persone che discutono animatamente. Comitati di carabinieri e poliziotti affluiscono da Cagliari sotto il comando diretto del questore di Sassari.

Leri notte una folla di oltre mille persone era affluita sotto il Palazzo civico in attesa delle decisioni del Consiglio comunale chiedendo l'immediata convocazione del Consiglio comunale.

Successivamente interveniva la polizia che disperdeva la

Nonostante tutti i gruppi del Consiglio — dai comunisti ai socialisti, dai sardisti ai socialdemocratici — abbiano chiesto la giunta di rassegnare le dimissioni poiché la legge sulla quarta provincia, il sindaco e gli assessori clericali non si sono dimessi.

Il compagno Spano, giunto nella serata di venerdì a Cagliari, dopo aver partecipato alla battaglia parlamentare per la quarta provincia, ci ha così dichiarato: « Il partito della Dc ha assunto, respingendo al Senato la proposta già approvata dalla Camera di costituire la provincia di Isernia e di Oristano, una chiara e pesante responsabilità. Responsabilità di partito, giacché il gruppo dc non ha esitato di fronte a nessun mezzo per tentare di combattere le idee provinciali, ricorrendo perfino all'ostacolo dei missili atomici ». « Come dimostra l'analisi dell'ultimo voto — alla limitazione ed all'altalenante dei singoli — che la Dc ha ancora dimostrato in questa occasione, il suo aperto disprezzo per la volontà della popolazione interessata ».

« Noi comunisti abbiamo la coscienza di aver fatto tutto il possibile e continueremo la battaglia per Oristano, per la provincia non a finire ».

Retifica
a « Il Tempo »

Il segretario del gruppo comunista al Senato, compagno Ottavio Pastore, ha inviato a direttore del quotidiano « Il Tempo » la seguente lettera: « Signor direttore, nell'assenza del sen. Luca De Luca iscritto al Gruppo comunista, La prego di voler rettificare la notizia pubblicata venerdì nel supplemento della seduta senatoriale di giovedì secondo la quale l'on. De Luca del Pci avrebbe fatto una dichiarazione di voto contro l'approvazione delle leggi concernenti la istituzione di nuove province. Il senatore che ha fatto tale dichiarazione è stato invece Angelo De Luca della Dc ».

Voglia accogliere i miei ringraziamenti ed i miei distinti saluti. Il segretario del Gruppo (Ottavio Pastore)

IN PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Un morto e un ferito a colpi di «Iupara»

I due sono caduti in una imboscata

CALTANISSETTA, 15. — Un morto ed un ferito costituiscono il tragico bilancio di una brigantesca aggressione verificatasi questa notte, ad opera di sconosciuti, in contrada Passo Fonduto nell'agro di Cagaro di Campofrondo.

Il 42enne Giuseppe Dolce da Montemaggiore (Palermo) mentre stava parlando con un conoscente — il guardiano Antonino Tuttolomondo, di 49 anni, da Raffadali — è stato fatto segno a colpi di «Iupara» sparati dai con-

tro da due giovani. Il Dolce è rimasto ferito ad una coscia mentre il Tuttolomondo è rimasto ucciso.

I carabinieri hanno iniziato le indagini per far luce sulla misteriosa aggressione e identificare l'ucciso. Le indagini sono orientate verso la ipotesi di un delitto per vendetta contro il Tuttolomondo che, fra l'altro, tempo addietro aveva accolto un cognato, il Dolce, dal canto suo, afferma di non aver riconosciuto i due sparatori.

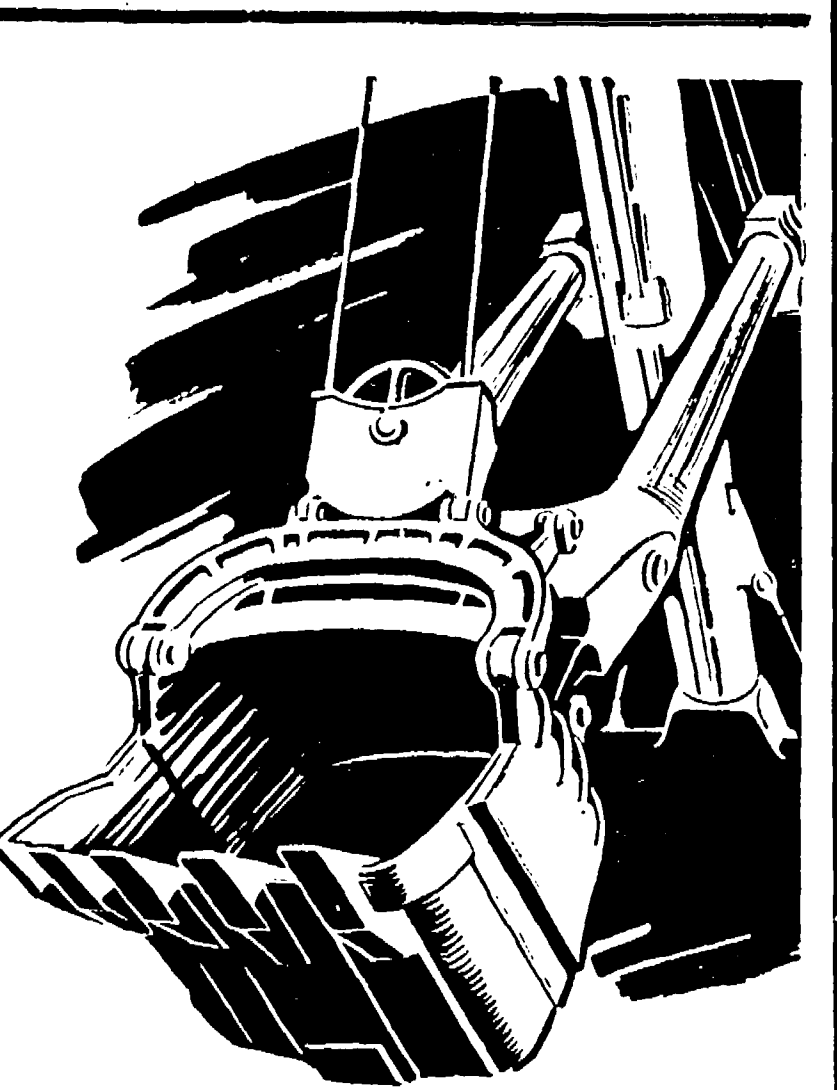
Muore assediato da una vecchia stufa

MILANO, 15. — Il custode di notte dello stabile contrassegnato con il numero 8 di via Carlo Dolei, Attilio Guerriero, di 32 anni, da Milano, è stato rinvenuto cadavere questa mattina nella guardiola. Dai primi accertamenti risulta che la morte è stata provocata da asfissia di ossido di carbonio.

« Responsabilità pesante per il partito clericale che oltre tutto agito ipocritamente: irruppe il governo si è dichiarato per la provincia, ma nel segreto dell'urna i senatori conservatori hanno votato il modo massiccio e forse una nima ».

Per chiarimenti e informazioni indirizzare: V/O «MACHINOEXPORT», Smolenskaya - Sennaya Ploschad, 32 - 34 MOSCOW, G-200

Per telegrammi: MACHINOEXPORT MOSCOW



Domani i funerali di Romita

Il compagno Togliatti rende omaggio alla salma - La camera ardente allestita al ministero dei LL.PP. - Numerosi telegrammi alla famiglia dell'Estinto



Il segretario generale del Pci rende omaggio alla salma di Giuseppe Romita

La scomparsa dell'on. Giuseppe Romita ha destato profondo cordoglio negli ambienti politici romani; parlamentari e leader dei partiti si sono recati a rendere omaggio all'Estinto o hanno telegrafato le proprie condoglianze alla famiglia. Tra questi sono il Presidente della Repubblica, il presidente della Corte costituzionale, i presidenti della Camera e del Senato, il presidente del Consiglio, i compagni Togliatti, Longo, Gian Carlo Pajetta e Giulio. Hanno reso omaggio alla salma anche i ministri Angelini, Andreotti, Colombo, Melici e Togni. Il compagno Palmiro Togliatti ha telegrafato alla famiglia: « Partecipo vivamente a vostro dolore per la perdita di Giuseppe Romita. Compagni della gioventù, avevamo insieme combattuto molte battaglie anche militando in diversi partiti, e conservando sempre stima e amicizia. Sia a voi di conforto il profondo ricordo che Egli lascia nell'animo dei lavoratori alla cui causa ha dedicato la sua esistenza. - Palmiro Togliatti ».

Per la CGIL, i compagni

Novella e Santi hanno telegrafato: « A nome lavoratori italiani, la Segreteria della CGIL si assicura al vostro dolore e al grande cordoglio per l'improvvisa scomparsa di Giuseppe Romita ». Il segretario generale della CGIL, interrogato dai giornalisti, ha dichiarato: « Ricordo Romita come l'uomo che ha dato un grande contributo all'azione dei comunisti ».

« Dopo che gli scultori Mazzacurati e Peikoff avevano ripreso il calco in gesso del volto dell'on. Romita, per eseguire la maschera, la salma è stata trascinata dall'abitazione di via Cristoforo Colombo, al ministero dei Lavori Pubblici dove nella biblioteca è stata allestita la camera ardente. Ad accogliere la salma erano il presidente del consiglio superiore dei LL.PP., Greco, l'ingegnere Valle, presidente di sezione del Consiglio superiore dei LL.PP., il direttore generale del personale e numerosi alti funzionari del ministero ».

I funerali, a spese dello Stato, avranno luogo domani, lunedì. Il corteo funebre muoverà alle ore 16.30 dal ministero dei Lavori Pubblici per raggiungere il Verano dove verrà tumulata la salma.

MAL DI SCHIENA
Presto vinto.

PERCHÉ TOLLERARE I disturbi del mal di schiena, dolori reumatici, lombaggine, muscoli giunti rigidi ed i comuni disturbi urinari causati da azione lenta dei reni quando potete riacquistare il vostro benessere? Milioni di persone risanate benedicono il giorno nel quale trovarono le Pillole Foster per i Reni. Questo tanto conosciuto diuretico e antisettico urinario aiuta i reni lenti ad eseguire il loro compito di liberare il sangue dall'eccesso di acido urico e da altre impurità dannose alla salute. Persone riconoscenti, ovunque, raccomandano ad amici e conoscenti le

PILLOLE FOSTER

Modulazione di frequenza mf.

la Radio dei tempi moderni!

4 classici della modulazione di frequenza

BABY STAR mf. L. 28.500

MIGNONETTE mf. L. 35.500

DOMINO mf. L. 42.000

Radiofonografo LITTLE MELODY Lire 68.000

Radiofonografo che racchiude in piccole dimensioni le più alte qualità di riproduzione. Giradischi a 4 velocità.

Prodotti GARANTITI da una Casa di fama mondiale. - Oltre 2000 rivenditori sono a vostra disposizione per prove e confronti.

Radiotelevisione TELEFUNKEN la marca mondiale